

Leia Zhu, che talento a 7 anni

E' la concorrente più giovane del Concorso violinistico "Postacchini"

UNA SFIDA
A SUON DI NOTE

STENO FABI

Fermo

Compirà 8 anni il prossimo ottobre ed è la concorrente più giovane della XXI edizione del Concorso Violinistico Internazionale "Andrea Postacchini". Leia Zhu, cat. A (8-11 anni) è nata e vive a Newcastle (Inghilterra) ma i genitori hanno origini cinesi.

Ha iniziato a suonare il violino a 3 anni e mezzo e attualmente studia alla Royal College of Music di Londra ed è l'allieva più piccola della Zakhar Bron Academy in Svizzera. Leia, come tutte le bambine della sua età, ama giocare specialmente con il fratellino Leo di 6 anni, ma quando sale sul palcoscenico si trasforma e sfodera la sicurezza e la determinazione di una concertista navigata. "È molto critica con sé stessa -

racconta la mamma - e studia violino anche 2 ore al giorno. Nessuno della famiglia l'ha mai obbligata, è lei stessa a chiedere di farlo. Leia ha una fantasia molto fervida e quando suona non pensa alle note ma a elefanti che ballano e fate che volano tanto che da grande, oltre alla violinista, vorrebbe fare la scrittrice".

Sono arrivate a Fermo per il Concorso Postacchini anche tre sorelle di nazionalità americana. Dhyani Heath, 19 (cat. C), ha iniziato a suonare il violino a 8 ma già a tre anni studiava pianoforte; Riana, 16 anni, ha preso in mano il violino a 6 imitando la sorella. La più piccola, Susila 14 anni, ha seguito le orme delle sorelle



Le giovani violiniste del Concorso violinistico internazionale "Andrea Postacchini"

maggiori a 7 anni. Nate negli Usa hanno vissuto in Canada fino a 3 anni fa, quando si sono trasferite in Austria per studiare a Salisburgo. È la prima volta che partecipano insieme ad un Concorso internazionale, ed è anche la loro prima volta in Italia. "Non c'è competizione tra noi" racconta Dhyani, "Andiamo molto d'accordo e ci sosteniamo a vicenda. In futuro ci piacerebbe suonare stabilmente insieme".

**Questa mattina
alle 9 la semifinale
con i concorrenti
della categoria D**

Leia Zhu e Dhyani Heath suoneranno domani mattina per gli studenti Scuola Media Nardi di Porto San Giorgio e domani sera alle ore 21 per "Chi suona stasera?" alla Comunità di Capodarco (ingresso libero).

Gli appuntamenti di oggi: al Teatro dell'Aquila dalle ore 9 semifinale della categoria D. Sono stati annunciati i semifinalisti della categoria D (22-35 anni) XXI edizione del Concorso Violinistico Internazionale "Andrea Postacchini" di Fermo. I concorrenti sono Stepan Lavrov, 27 anni, russo; Li Quanshuai, 23 anni, nazionalità cinese; Na Seungjun, 28 anni, sud coreano; Margarita

Nastouli, 26 anni, nazionalità greca; Jung Yoon Yang, 28 anni, sud coreano; Hwapyung Yoo, 23 anni, sud coreano; Riccardo Caraceni, 23 anni, italiano originario dell'Abruzzo; Mikhail Chumakov, 26 anni, russo; Hildegarde Fesneau, 18 anni, francese, già vincitrice assoluta nel 2006 e terzo posto nel 2004 della categoria A. Alle ore 11 concerto dei concorrenti del Concorso Postacchini alla Scuola Media Nardi di Porto San Giorgio. Alle ore 21 "Chi suona stasera?", prove concerto dei violinisti del Postacchini presso la Comunità di Capodarco (ingresso libero).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Ecco i finalisti
della Categoria C
Domani il concerto**

LA NOVITA'

Fermo

Sono stati annunciati i nomi dei 6 finalisti della categoria C (17-21 anni) della XXI edizione del Concorso Violinistico Internazionale "Andrea Postacchini" di Fermo. Sono: Yuan Gong, cinese, 20 anni, studia al Conservatorio Centrale di Musica di Beijing; Aaron Horus, tedesco, 16 anni, studia alla Hochschule di Hannover; Ririko Noborisaka, 19 anni, giapponese, studia alla Soai High School di Osaka; Charlotte Saluste-Bridoux, 18 anni, francese, studia alla Yehudi Menuhin School di Londra; Reina Shibutani, 21 anni, giapponese; Martin Zayranov, 15 anni, bulgaro, studia alla New Bulgarian University di Sofia. La prova finale che decreterà il vincitore della categoria C avrà luogo domani pomeriggio alle

15 al Teatro dell'Aquila di Fermo. I 6 finalisti si contenderanno il titolo eseguendo davanti alla giuria presieduta dal primo violino del Teatro alla Scala di Milano Francesco De Angelis il primo tempo a scelta di un concerto di Beethoven, Brahms, Tchaikovsky, Mendelssohn, Paganini o Sibelius, e un'importante composizione per violino solo o per violino e pianoforte di un autore del XIX, XX o XXI secolo scelta del candidato. Nel frattempo è ritornato a Fermo dopo quasi due secoli uno dei violini più belli di Andrea Postacchini. Il prezioso strumento appartiene ad Eduard Schieder, membro della giuria.